

La maledizione della tenuta Galassi

Proprio in queste terre ormai 100 anni fa un giovane antenato della famiglia Galassi decide di mettere su la sua attività di famiglia. Cercando tra i terreni in vendita nella zona mette gli occhi su un bellissimo terreno con tanto di casolare. Il terreno era di proprietà di una famiglia straniera proveniente da un paese lontano, che era conosciuta da tutti nei paesi vicini ma non per gentilezza o ricchezza, ma per essere misteriosi e schivi. Ma il giovane galassi non demorde e decide di andare a fare visita ai misteriosi proprietari. Bussando alla porta gli apre un uomo alto, scavato in viso. Il giovane con fascino e sicurezza negli affari cerca di convincere l'uomo a vendergli il terreno. L'uomo rifiuta e gli sbatte la porta in faccia. Dopo 10 giorni di insistenza cede e vende il terreno ai Galassi.

Sotto la sua guida il terreno prospera. Ma presto si accorse che una parte del campo produceva frutti marci. Indagando su quel campo scoprì negli archivi lasciati nei sotterranei del casolare una vecchia pergamena dove veniva riportata una maledizione legata alla famiglia che prima possedeva il terreno lanciata da una loro vecchia rivale in affari proveniente dal loro paese di origine. La maledizione consisteva nel non prosperare della famiglia. Nel tentativo di sfuggire alla maledizione la famiglia si era trasferita in Romagna ma nulla da fare i campi non fiorivano e i membri della famiglia morivano per le cause più misteriose. I morti vennero seppelliti in un angolo del campo e la famiglia attendeva l'inevitabile fine. Tuttavia allo scaderere dei 100 anni e cioè il 31/10/2024 i morti ritorneranno in vita per portare con loro chi troveranno sul loro cammino e non si fermeranno finché tutta la famiglia non sarà sterminata.

La maledizione col passare degli anni venne dai più dimenticata con l'avvicinarsi di questa data rumori e suoni provenivano da quella zona dei campi, i Galassi insospettiti da questi strani fenomeni iniziarono a ricordarsi della maledizione e pensarono a come contrastare la maledizione che ingiustamente gli era capitata.